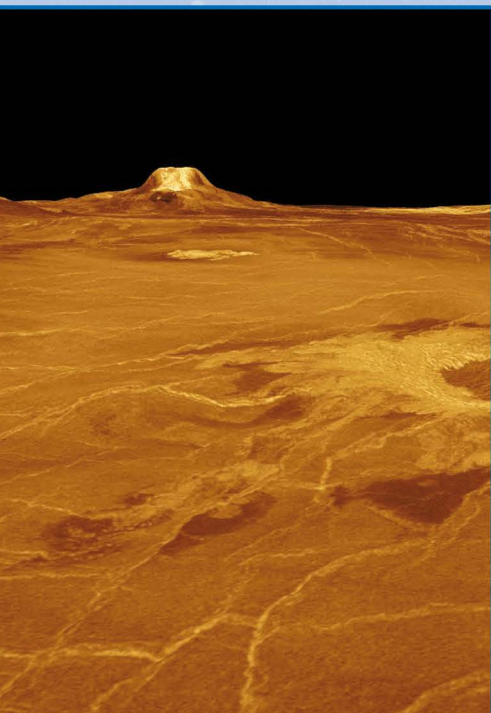


La musa dell'astronomia

Maria Cunitz

[29 maggio 1610 – 22 agosto 1664]



Meriti e riconoscimenti

Maria Cunitz antepose alla sua opera *Urania Propitia* una premessa insolita: oltre che in latino, a quel tempo la lingua internazionale della scienza, aveva scritto anche nella sua madrelingua, il tedesco. In tal modo l'autrice consentì a molti di avvicinarsi alla scienza.

Un cratere su Venere porta il nome "Cunitz" in suo onore.

1610 Maria Cunitz nasce il 29 maggio a Wohlau, in Slesia, nell'attuale Polonia. La madre proviene da una prestigiosa famiglia nobile, il padre, studioso di medicina, matematica e astronomia appartiene all'alta borghesia. Nello stesso anno l'astronomo e matematico Galileo Galilei inventa il telescopio.

1615 A 5 anni Maria sa già leggere, e il padre le fa prendere lezioni in sei lingue oltre che in matematica, musica, arte e storia. Più tardi la indirizzerà verso l'astronomia.

1618 Scoppia la Guerra dei Trent'anni. Durante il conflitto si scatenano rappresaglie contro i protestanti e i sostenitori della teoria copernicana, secondo cui al centro dell'Universo non si trova la Terra bensì il Sole. Questa visione del cosmo è ritenuta un'eresia.

1623 A 13 anni Maria viene data in moglie al giurista David v. Gerstmann, che consente alla giovane moglie di continuare gli studi. Dopo pochi anni David muore, e Maria ritorna dai genitori. Si dedica con passione all'astronomia, sotto la guida di suo padre e di Elias Krätschmeier, medico e astronomo, che più tardi modificherà il proprio nome in Elias von Löwen, e diventerà il tutore di Maria.

1629 Maria si trasferisce con i genitori a Legnica nella Bassa Slesia. Il padre, che non intende rinunciare alla fede protestante e convertirsi al cattolicesimo, muore poco dopo il trasferimento e si suppone che nello stesso periodo muoia anche la madre.

1630 Dopo la morte dei genitori, Maria sposa Elias von Löwen. Per sfuggire alla guerra la coppia si trasferisce a Byczyna vicino al confine polacco.

1630 – 1647 Maria studia le *Tavole Rudolfine*, il catalogo astronomico di Johannes Kepler contenente 1005 stelle e i parametri per calcolarne i movimenti. Nelle *Tavole*, Maria riconosce valori logaritmici, li converte in numeri razionali e riesce così a confermare i risultati di Kepler. A quel tempo studiare astronomia è molto rischioso, perciò Maria ed Elias si rifugiano in un podere del convento cistercense a Ołobok. Qui Maria può proseguire la sua ricerca sulle *Tavole Rudolfine*.

1648 Alla fine della guerra Maria ed Elias ritornano a Byczyna.

1650 Maria si autofinanzia la pubblicazione dell'opera *Urania Propitia* che scrive sia in latino, la lingua dei dotti, che in tedesco. Con quest'opera intende rivolgersi soprattutto al pubblico interessato di astronomia, che lei spiega in modo semplice e comprensibile. Il tedesco si affermerà come lingua della scienza soltanto alla fine del XVII secolo: di conseguenza questa opera bilingue, scritta molto tempo prima, sarà considerata avveniristica e unica nella storia delle scienze tedesca fino al tardo XVIII secolo.

1661 Elias von Löwen muore.

1664 Il 22 agosto Maria muore in un luogo ignoto.